

Scheda elementi essenziali del progetto

PIANTIAMO IL FUTURO

Settore e area di intervento

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità – Salvaguardia della biodiversità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Progettare, gestire e attuare interventi volti alla tutela, alla preservazione ed al recupero della biodiversità nelle aree di interesse naturalistico

L'obiettivo del progetto "Piantiamo il futuro" è progettare, gestire e attuare interventi volti alla tutela, alla preservazione ed al recupero della biodiversità nelle aree di interesse naturalistico e porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del "Programma quadro per la sperimentazione del Servizio Civile ambientale" in quanto, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministro per le politiche giovanili e il Ministro della transizione ecologica, per la realizzazione del "Servizio civile ambientale", è finalizzato ad affrontare le sfide della rivoluzione verde.

Nel particolare le azioni del progetto sono finalizzate alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica, si inseriscono nell'ambito di azione individuato con riferimento alla "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo" e si attuano attraverso attività specifiche finalizzate a preparare i giovani ad affrontare le sfide ambientali e cogliere le opportunità della rivoluzione verde e transizione ecologica; a favorire una maggiore consapevolezza dei temi ambientali e suscitare l'impegno alla tutela dell'ambiente a partire dalle giovani generazioni mediante iniziative di tutela e promozione ambientale che vedono la partecipazione attiva e consapevole dei giovani; a impiegare i giovani in attività di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile rivolte alla popolazione e alle scuole e in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili; organizzare l'impegno dei giovani in attività di difesa dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile nonché in azioni in grado di contribuire alla diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche con riferimento alla sostenibilità alimentare e alla lotta agli sprechi alimentari; a diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica.

L'obiettivo del progetto mira ad incentivare azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale dell'area di intervento interessate dal progetto al fine di aumentare la conoscenza del proprio territorio, dei punti di riferimento e dei luoghi simbolo per poterli salvaguardare **[Azione A: Green view - Monitoraggio del territorio per potenziare i servizi di tutela e conservazione della biodiversità che caratterizza il territorio ed il patrimonio naturalistico]**. Allo scopo le azioni del progetto prevedono la

realizzazione di una mappa fisica corredata di foto e simboli capaci di rappresentare uno spaccato del territorio che evidenzia i luoghi più esposti e fragili. In linea con la cornice generale del *“Programma quadro per la sperimentazione del Servizio Civile ambientale”* tale azione è finalizzata a favorire una maggiore consapevolezza dei temi ambientali e suscitare l’impegno alla tutela dell’ambiente a partire dalle giovani generazioni mediante iniziative di tutela e promozione ambientale che vedono la partecipazione attiva e consapevole dei giovani. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuato dal programma di intervento con specifico riferimento al **target 11.4** [Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo] e **target 15.5** [Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione.]

Il progetto si sviluppa nell’ambito della tipologia n. 2 definita dal *“Programma quadro per la sperimentazione del Servizio Civile ambientale”* che intende mettere in campo la realizzazione di un servizio di “educazione ambientale” in cui le attività possono essere rivolte alle scuole, ai visitatori di aree protette, alla comunità tutta o altre particolari categorie di persone anche svantaggiate.

Nel particolare il progetto intende informare un bacino di utenti più ampio (sia tramite la realizzazione di campagna di promozione locale in presenza sia in modalità online) sulla sensibilizzazione verso l’ambiente e sulle iniziative messe in campo dal progetto. In linea con la cornice generale del *“Programma quadro per la sperimentazione del Servizio Civile ambientale”* l’obiettivo è quello di incrementare la coscienza civica all’uso del verde, evidenziando le problematiche esistenti e gli interventi necessari alla sua tutela allo scopo di educare allo sviluppo sostenibile la popolazione e i giovani in età scolare in percorsi di diffusione della conoscenza e delle buone pratiche ecologiche finalizzate a stimolare comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili [**AZIONE B: Sensibilizzazione e promozione**]. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del **target 12.8** [Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura] dell’Agenda 2030.

Inoltre in risposta al **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] dell’Agenda 2030, la Cooperativa A.R.S. al fine di favorire una maggiore consapevolezza dei temi ambientali e incentivare impegno alla tutela dell’ambiente a partire dalle giovani generazioni attiverà laboratori di avvicinamento alla natura e info days loro dedicati affinché i più giovani possano sperimentando un uso consapevole del verde con attività ludico-ricreative [**Azione C: Green-education: le giovani generazioni per la salvaguardia del patrimonio boschivo**]. Partendo dalla consapevolezza che un’informazione capillare sia fondamentale per raggiungere livelli accettabili di salvaguardia dell’ecosistema forestale, il progetto punta ad incrementare la coscienza civica all’uso del verde, evidenziando le problematiche esistenti e mettendo in atto interventi necessari alla sua tutela. Il progetto mira, dunque, ad organizzare l’impegno dei giovani in attività di difesa dell’ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile nonché in azioni in grado di contribuire alla diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche con riferimento alla sostenibilità alimentare e alla lotta agli sprechi alimentari [**Azione D: Sensibilizzazione ed informazione per i cittadini sull’importanza della salvaguardia e tutela del verde**].

Da ultimo, ritenendo importante un’azione che sperimenti ricerca, selezione, studio, piantumazione e cura ad esempio dei frutti “antichi”, ridonando alla comunità i prodotti tipici e ricostituendo gradualmente il paesaggio agricolo secolare, Arteteca Molise APS metterà in campo l’azione **Azione E: Agricoltura**

Conservativa: cura del giardino conservativo dei frutti antichi del Molise. Lo scopo dell'azione è costituire e custodire un giardino conservativo dei frutti antichi del Molise, dove impiantare anche altri frutti e varietà botaniche tipiche, ridisegnando gli spazi a verde di un ampio terreno incolto partecipando così al ripristino del paesaggio rurale originario. In linea con la cornice generale del "Programma quadro per la sperimentazione del Servizio Civile ambientale" l'obiettivo è di organizzare l'impegno dei giovani in attività di difesa dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile nonché in azioni in grado di contribuire alla diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche con riferimento alla sostenibilità alimentare e alla lotta agli sprechi alimentari. Nella fattispecie i giovani operatori volontari mediante questa azione hanno l'opportunità di fare ricerca sul campo, pulizia del verde da voltare a giardino, incontri con agricoltori e ortolani locali, registrazione e analisi delle memorie storiche della comunità in ambito agricolo, escursioni didattiche e formative per la conoscenza e la valorizzazione, partecipazione all'allestimento d'impianti idrici per il frutteto, riconoscimento e schedatura delle specie vegetali e arboree locali, partecipazione a sagre, mostre-mercato ed altri eventi dedicati alla biodiversità, studio di letteratura tematica e incontri con professionisti del settore, visite presso vivaio forestale e Oasi WWF Italia - Ass. Ital. per il World Wilde Fund for Nature – onlus; in tal senso il progetto si prefigge, dunque, anche di aumentare la collaborazione con le associazioni di tutela ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349. In tal senso il progetto porta il contributo alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento di Sviluppo Sostenibile **target 15.5** [Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e, entro il 2020, proteggere le specie a rischio di estinzione] e **target 2.5** [Entro il 2020, mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale; promuovere l'accesso e la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e della conoscenza tradizionale associata, come concordato a livello internazionale]

INDICATORI (SITUAZIONE EX POST ATTESA A FINE PROGETTO)

Azioni e attività comuni				
Indicatore	COOPERTATIVA A.R.S. – CASALNUOVO DI NAPOLI		ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETECA MOLISE - COMUNE DI GUARDIAREGIA	
	Situazione di partenza *	Situazione di arrivo	Situazione di partenza *	Situazione di arrivo
N. di giorni dedicati al monitoraggio della zona forestale	100	150	n/a	100
N. incontri scuole sul tema della sensibilizzazione ambientale	3	4	n/a	3
N. interventi di educazione ambientale rivolti alla cittadinanza	3	4	n/a	3

N. cittadini raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione	3.000	3.750	n/a	150
--	-------	-------	-----	-----

AZIONI E ATTIVITÀ COOPERTATIVA A.R.S. – CASALNUOVO DI NAPOLI

Indicatore	Situazione di partenza *	Situazione di arrivo
N. utenti incontri nelle scuole	300	375
n. alberi piantati	600	750

AZIONE E ATTIVITA' COMPLEMENTARI – ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETECA MOLISE COMUNE DI GUARDIAREGIA

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA**	SITUAZIONE DI ARRIVO
n. di adulti coinvolti in azione per conoscere il processo di produzione degli alimenti	n/a	100
n. di ragazzi (10 – 20 anni) coinvolti in azioni per conoscere il processo di produzione degli alimenti	n/a	50
n. di essenze, fiori, frutti piantate e curate	n/a	600

*N.B. Dato derivante da una stima di risultati ottenuti dal progetto dell'annualità precedente e attualmente contenuto nel bando di selezione 2021.

**N.B. Per questi enti si tratta del primo anno di partecipazione alla presente coprogettazione.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

L'emergenza da Covid-19 ha modificato le abitudini di vita delle persone, introducendo limitazioni alla mobilità, al lavoro, alle relazioni sociali. Anche il Servizio Civile, prevalentemente agito attraverso la prossimità, si è dovuto confrontare con i limiti imposti dalla pandemia e ha dovuto trovare nuove forme e nuovi strumenti affinché la solidarietà non arretrasse e, con essa, il benessere delle comunità. In questo mutato scenario di vita, la tecnologia si è dimostrata di straordinario ausilio, non soltanto in ambito lavorativo ma in tutti i contesti in cui l'uomo agisce le proprie relazioni, non ultimi il volontariato ed il servizio civile, creando nuovi luoghi di prossimità attraverso cui è stato possibile preservare i servizi e le relazioni, soprattutto a favore di chi maggiormente rischiava l'isolamento e l'abbandono. A queste sfide occorre prepararsi, come suggerisce l'agenda per la transizione digitale, adeguando gli strumenti, i servizi, il lavoro e, soprattutto, le competenze dei cittadini.

Il servizio civile, attraverso le attività che svolgono i giovani all'interno dei progetti, può e deve configurarsi come un investimento nelle competenze degli operatori volontari per mantenere la rotta verso la transizione digitale richiamata nell'ambito dell'investimento della Missione 1 - Componente 1 (Mi1Co1)

“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questa missione - trasversale a tutte le altre - si pone l’obiettivo della modernizzazione del Paese intendendo abbracciare la rivoluzione digitale quale chiave di rilancio anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali, sia per garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità di alfabetizzazione, sia per completare il percorso verso un Paese realmente digitale.

In questa prospettiva è necessario che il tema delle competenze digitali diventi una priorità strategica e trasversale nel servizio civile ed in tal senso è indispensabile il coinvolgimento degli operatori volontari, sia favorendo iniziative che accrescano le loro capacità e competenze digitali e sia affinché si sostenga l’inclusione digitale come parte dei servizi rivolti alle comunità. La competenza digitale, come richiamato dalla Carta Europea della Partecipazione dei Giovani, è sempre più centrale per una cittadinanza attiva e partecipata, e per questo motivo le nuove generazioni, anche attraverso il Servizio Civile, devono essere sostenute nella loro educazione e nella loro formazione ad un utilizzo competente e consapevole della tecnologia e degli strumenti ICT.

Se da una parte esistono frame work come il DigComp, dove vengono illustrate le attività che il cittadino dovrebbe padroneggiare, dall’altra abbiamo competenze digitali sperimentate informalmente, come quelle agite dagli operatori volontari nel corso del servizio civile, senza che essi le riconoscano come abilità utili per partecipare alla vita online o, magari, da spendere successivamente nel mondo del lavoro. Una sfida a cui il servizio civile non può sottrarsi è proprio quella di educare i giovani alle nuove forme di cittadinanza, offrendogli opportunità per sperimentarla, conoscenze per viverla consapevolmente e competenze per agirla. Per questi motivi e a questi obiettivi, Amesci ha implementato in tutti i suoi progetti attività per i giovani Operatori che prevedono l’utilizzo di strumenti digitali, mettendogli inoltre a disposizione attraverso uno specifico accordo di rete con la società Formretail, un percorso qualificato di formazione all’utilizzo di tali strumenti. In questo modo, non soltanto verranno assicurate agli Operatori volontari le necessarie conoscenze per acquisire dimestichezza nell’utilizzo della tecnologia, ma grazie a tali conoscenze i giovani avranno l’opportunità di portare a certificazione le competenze digitali maturate nel corso del servizio civile.

MODALITA' E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione si concretizza attraverso la condivisione, in primis, dell’idea e della scrittura del progetto e, ancor più, della sua realizzazione attraverso le medesime attività nelle quali sono coinvolti gli operatori volontari. Tali attività sono realizzate grazie all’impiego degli strumenti dettagliatamente indicati al successivo punto 6.4, con il chiaro riferimento all’ente di attuazione a cui fanno capo.

Per quanto concerne le modalità individuate per assicurare il coinvolgimento di ciascun ente coprogettante nella realizzazione delle attività di progetto e, in particolare, di quelle affidate agli operatori volontari, l’ente proponente assumerà la responsabilità di un’attività di coordinamento attraverso l’organizzazione di periodici momenti di confronto – con frequenza bimestrale – che consentiranno agli operatori volontari di avviare tra loro uno scambio di pratiche di successo ed un reciproco arricchimento attraverso la comparazione delle strategie impiegate per la realizzazione del progetto. Ciò permetterà l’innesco di sinergie operative, territoriali ed extra-territoriali, nonché l’attivazione di un processo di apprendimento e di crescita collettivo.

AZIONE E ATTIVITA' CONDIVISE TRA GLI ENTI COPROGETTANTI

Azione A: Green view - Monitoraggio del territorio per potenziare i servizi di tutela e conservazione della biodiversità che caratterizza il territorio ed il patrimonio naturalistico

Attività A1: Organizzazione del monitoraggio delle zone boschive, campi e coltivazioni

(Durata: 4 mesi)

- Supporto nelle comunicazioni e riunioni di concertazione con le parti (Regione, associazioni del territorio, enti competenti);
- Collaborazione nella definizione di accordi e convenzioni operative;
- Collaborazione nella suddivisione del territorio in aree di competenza;
- Collaborazione nella definizione del calendario e dei turni;
- Supporto nella preparazione e redazione della scheda resoconto attività.

Attività A2: Esecuzione del monitoraggio delle zone boschive, campi e coltivazioni

- Supporto nella copertura del territorio assegnato;
- Supporto nel coordinamento delle squadre;
- Supporto nella mappatura del territorio e segnalazioni di situazioni emergenziali;
- Collaborazione nel superamento di eventuali situazioni di pericolo (rimozione, pulizia, etc.);
- Collaborazione nella compilazione scheda resoconto attività.

AZIONE B: Sensibilizzazione e promozione

Attività B.1: Percorsi di sensibilizzazione e promozione territoriale

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- Supporto all'organizzazione della conferenza stampa di avvio delle attività;
- Supporto nel reperimento e attivazione dei contatti con i media locali, regionali e nazionali;
- Supporto nella creazione dell'elenco contatti dei media;
- Supporto all'attivazione dei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare alla realizzazione delle attività;
- Supporto alle attività di promozione sul territorio;
- Supporto alla produzione del report finale delle attività ai fini di una loro replicabilità nel tempo.

AZIONE E ATTIVITA' COMPLEMENTARI – COOPERATIVA ARS

Azione C: Green-education: le giovani generazioni per la salvaguardia del patrimonio boschivo

Attività C1: "orto-lab": laboratori di avvicinamento alla natura per 7-15 anni

(Durata: 4 mesi)

- Collaborazione nell'organizzazione all'espletamento delle attività;
- Collaborazione nel contatto degli Istituti scolastici del territorio;
- Supporto nella richiesta permessi ed autorizzazioni;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa;
- Collaborazione nella scelta dei partecipanti;
- Supporto nella preparazione e stampa materiale di supporto;
- Partecipazione durante la realizzazione del campo-scuola;
- Supporto nella disseminazione delle attività (raccolta foto e video, realizzazione video promozionale, pubblicazione sul web);
- Supporto nel monitoraggio e nella valutazione.

Attività C2: Green days: il verde intorno a me

(Durata: 12 mesi)

- Collaborazione nel contatto degli Istituti scolastici del territorio;
- Collaborazione nelle riunioni operative;
- Supporto nella concertazione dei contenuti;

- Supporto nella raccolta delle adesioni;
- Collaborazione nella definizione del calendario degli incontri;
- Supporto nella preparazione e stampa materiale informativo;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nell'organizzazione Censimento patrimonio boschivo degli alberi secolari presenti;
- Partecipazione nella realizzazione Censimento patrimonio boschivo degli alberi secolari presenti;
- Supporto nel monitoraggio e nella valutazione.

Azione D: Green info: Sensibilizzazione ed informazione per i cittadini sull'importanza della salvaguardia e tutela del verde

Attività D1: Info days di educazione ambientale

(Durata: 12 mesi)

- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Collaborazione nelle riunioni di concertazione con gli Enti competenti;
- Collaborazione nella scelta dell'area/aree da rimboschire;
- Supporto nella richiesta permessi ed autorizzazioni;
- Supporto nel reperimento materie prime;
- Sostegno nella preparazione e stampa del materiale informativo
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali di supporto;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione attiva durante l'effettuazione Giornate ecologiche;
- Supporto nella disseminazione dei risultati;

Attività D2: Piantiamo un albero!

(Durata: 8 mesi)

- Collaborazione nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Supporto nelle riunioni di concertazione con gli Enti competenti;
- Sostegno nella preparazione e stampa del materiale informativo;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali di supporto;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione attiva durante l'esecuzione delle giornate di piantumazione alberi;
- Supporto nella disseminazione dei risultati.

AZIONE E ATTIVITA' COMPLEMENTARI – ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTETECA MOLISE

Attività D3: Piantumazione e cura di essenze, fiori, frutti

(Durata: 8 mesi)

- Collaborazione nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Supporto nelle riunioni di concertazione con gli Enti competenti;
- Sostegno nella preparazione e stampa del materiale informativo;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali di supporto;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione attiva durante l'esecuzione delle giornate di piantumazione e cura di essenze, fiori, frutti (3 eventi);
- Supporto nella disseminazione dei risultati.

Azione E: Agricoltura Conservativa: cura del giardino conservativo dei frutti antichi del Molise

Attività E.1: Scendiamo in campo!

Durata: 12 mesi

- Conoscenza e studio del territorio;
- Pianificazione e organizzazione dell'attività;
- Contatto e raccordo con le fattorie e campi sociali del territorio;
- Contatto con esperti di produzione dei prodotti;
- Attivazione dei contatti con enti del terzo settore e associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare alla realizzazione delle attività;
- Realizzazione delle attività agricole di cura del giardino;
- Reperimento materie prime;
- Esecuzione delle giornate di piantumazione essenze e alberi;
- Visite didattiche, formative ed esplorative;
- Riunioni periodiche di staff;
- Disseminazione delle attività (raccolta foto e video, realizzazione video promozionale, pubblicazione su web);
- Monitoraggio e valutazione.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C87 - COOPERATIVA A.R.S. IMPRESA SOCIALE ONLUS	182975 - COOPERATIVA A.R.S. - SPORTELLO ANTRACKET BENE CONFISCATO	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	VIA ARMANDO VIRNICCHI 154 80013 (PALAZZINA-B, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:10)	5
2	SU00207E28 - Associazione Culturale Arteteca Molise	208273 - Sede operativa Arteteca Molise	GUARDIAREGIA (CB)	Contrada Quadri 1 86014 (PALAZZINA:UNICA, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

9

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente, potrebbe essere necessaria l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 (green pass base e/o rafforzato). Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121] ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

			PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti	max 50 punti

	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti

Esperienze di durata inferiore ad un anno

2 punti

I TITOLI DI STUDIO
Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione specifica degli operatori volontari

Cooperativa A.R.S – Sportello Antiracket – Bene Confiscato – Via Armando Virnicchi, 154
Associazione Arteteca Molise- Contrada Quadri 1, Guardiaregia

Durata:

73 ore complessive di cui:

Modulo I: Il bosco come risorsa: valore ecologico-ambientale, economico e paesaggistico; la funzione pedagogica: un bosco didattico per la valorizzazione del paesaggio agroforestale.

- La protezione dell'assetto idrogeologico del territorio (qualità delle acque, minore erosione del suolo)
- il maggiore valore paesaggistico della risorsa ambientale (qualità di vita, benefici sulla vocazione turistica)
- la qualità dell'aria ed altri fattori socio-ambientali legati alla salute pubblica
- gli aspetti climatici (mitigazione delle temperature globali e locali e dei cambiamenti climatici)
- la fissazione della CO₂ ed il ruolo (anche economico) nella riduzione delle emissioni di anidride carbonica
- la tutela della biodiversità

Durata 15 ore

Modulo II: La funzione pedagogica: A scuola nel bosco

Argomenti:

- Attuare l'educazione ambientale (rispetto, consapevolezza e relazione responsabile con l'ambiente, gli animali e le piante)
- Promuovere l'autostima e incoraggiare l'autonomia dell'alunno
- Sollecitare diverse abilità come per esempio la creatività, la fantasia, l'interesse, il coraggio e la curiosità e vivere l'ambiente in maniera totale
- Conoscere e tutelare la biodiversità delle specie e degli ecosistemi

Durata 10 ore

FORMAZIONE SICUREZZA

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36)

Durata: **5 ore**

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

Durata: **5 ore**

FORMAZIONE EROGATA DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE DIGITALE E DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

(38 ore)

Ulteriori **38 ore** di formazione specifica sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile universale, coadiuvato dal Ministero della Transizione Ecologica, come indicato nel Programma Quadro.

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Volontari per natura: sostenibilità in azione

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

27

Numero ore collettive

23

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un Protocollo d'Intesa con ANPAL Servizi per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in n.6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di 27 ore complessive. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
--------	--------	-------------

n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
-----	---------------------------------------	--

n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e

		<p>consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor
<p>Ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale n.31/2022, agli Operatori Volontari verrà rilasciata copia della certificazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile dall'Ente "Società Ami Training soc. coop. soc." Codice Fiscale n. 04671601211, titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 16/01/2013 n. 13, ovvero, in caso di esito negativo, documentazione attestante l'effettuazione della prova da parte dell'operatore volontario. La lettera d'impegno a rilasciare il certificato, debitamente compilata con la descrizione del processo</p>		

e sottoscritta da parte della Società Ami Training soc. coop. soc, è caricata nel sistema Helios. (COMPETENZE_LETTERA DI IMPEGNO_AMI TRAINING)

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>